

VareseNews

“Sulle nuove rotte di Malpensa pronti a un’assemblea pubblica. L’abbiamo detto da subito”

Pubblicato: Martedì 15 Ottobre 2024



«**Resto quasi stupito delle dichiarazioni dei comitati.** Perché abbiamo dichiarato subito, prima della sperimentazione, che faremo assemblee informative prima di definire lo scenario reale». **Stefano Bellaria** interviene da sindaco di Somma Lombardo e anche da presidente del Cuv, il consorzio volontario dei Comuni di Malpensa, commentando la richiesta arrivata dall’Unione Comitati Alta Valle del Ticino.

Perché è stupito?

«Mi stupisco che si tenti quasi di polemizzare anche su questo. **Di assemblee ne abbiamo già organizzate tre prima della sperimentazione, a Coarezza, a Golasecca, a Somma.** Assemblee pubbliche per informare tutta la cittadinanza, in cui abbiamo annunciato poi che avremmo presentato i dati definitivi. Cosa ribadita poi anche sulla stampa».

Ora come si procede?

«**Il 17 ottobre era prevista la presentazione dei risultati della sperimentazione, ma Enac ci ha informati oggi che sarà spostata di alcuni giorni, su richiesta di Arpa Lombardia**», continua il presidente di turno del Cuv.

«Ricordo che le rotte in sperimentazione sono frutto di uno studio di Enav e Arpa, non dai sindaci che partecipano alla commissione aeroportuale. Perdonatemi, ma vorrei ribadirlo: i “garantisti”, nei

confronti della popolazione, sono stati gli amministratori, chiedendo integrazioni, chiedere passaggi specifici. Mi spiace che siamo interpretati a volte in modo differente».

Il riferimento è alla polemica che è arrivata da più parti ma soprattutto dai paesi di Coarezza e Golasecca, che hanno lamentato un aumento dell'esposizione al rumore.

Del resto la sperimentazione parte da qui: dalla redistribuzione dell'esposizione sotto le rotte di decollo. «Ci si concentra sull'area Ovest, ma la sperimentazione prevede anche modifiche su decolli a destra, verso Nord e Nord-Est, e anche sui decolli a Sud. I dati fin qui dicono che la sperimentazione sta in parte funzionando, ma è importante basarsi sui dati definitivi per attuare eventuali modifiche o correzioni».

Uno scenario complessivo, non si può ragionare per settore

Il punto di partenza era lo studio complessivo, che potrebbe essere comunque modificato, ribadisce e sottolinea Bellaria: «**Ipotizzo che non sarà tutto come prima né sarà come è adesso.** Lo scenario sarà presumibilmente diverso sia da quello precedente sia da quello sperimentato. Va compreso però che lo scenario è complessivo: **ogni modifica su un settore significa ridefinire lo scenario nel suo complesso.** La situazione è complessa e si sta lavorando per **tenere insieme le esigenze di tutti. Le esigenze di Coarezza e Golasecca, ma anche quelle di Maddalena, di Mezzana, di Somma, di Arsago, di Casorate,** dei Comuni a Sud e così via».

Nuove rotte di Malpensa, i comitati scrivono al sindaco di Somma: “Serve assemblea pubblica”

In ogni caso ci sarà un'assemblea pubblica che consentirà un confronto?

«**L'impegno ce lo siamo già presi a marzo,** prima ancora che iniziasse la sperimentazione. Me lo sono preso come sindaco di Somma, se lo sono presi tutti i sindaci coinvolti. Ma abbiamo bisogno dei dati definitivi. Per il resto: **i tempi li definisce Enac, non li fanno i sindaci,** tenendo insieme le esigenze di tutti gli attori: non spetta a noi convocare e organizzare le Commissioni Aeroportuali per i diversi passaggi. E da ultimo voglio ribadire che **non c'è discriminazione nell'accesso alla Commissione Aeroportuale,** i cui membri di diritto sono fissati per Legge, da decreto del 1997, che prevede siano al tavolo con diritto di voto i Comuni di sedime e quelli con esposizione media di almeno 60 decibel, compresi Castano Primo, Turbigo e Nosate. Dopodiché la Commissione ha accolto anche altri soggetti che possono sedere al tavolo non solo come uditori ma anche con possibilità di intervento: e infatti sono stati invitati nel tempo Golasecca, i Comuni novaresi come Pombia e Varallo, l'Arpa Piemonte».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it